

10) Affidabilità impianto (continuità garantita al servizio, polmoni di riserva, dual fuel etc.) Max Punti 5

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione della concessione anche in presenza di una sola proposta ritenuta ecologicamente ed economicamente valida così come si riserva la facoltà, in ogni caso, di non dare corso all'affidamento se si ritengono inidonee le proposte.

Pubblicazione.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Nichelino (www.comune.nichelino.to.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nichelino, 25 luglio 2007

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Valerio Sticca

Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese - Vercelli

Esito di gara: concessione della gestione funzionale ed economica del canile consortile di Borgo Vercelli

Si informa che la concessione della gestione funzionale ed economica del canile consortile di Borgo Vercelli previa progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione indicati di cui al bando pubblicato alla GURI n. 44 in data 16/04/07 è stata aggiudicata in data 13/06/07 a Coop. Sociale onlus "Ad Astra" con sede in Via Donato, 18/20 - 13100 Vercelli, per il prezzo di euro 3,19 /cane/giorni + IVA (stante la durata di 15 anni).

Il Direttore f.f.
Gian Piero Anadone

Regione Piemonte
Settore Attività negoziale e contrattuale

Esecuzione dei lavori per il recupero e il restauro conservativo della Casa del Vignolante e della Torre del Roccolo, edifici annessi al parco del Castello di Moncalieri

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Direzione Patrimonio e Tecnico - Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3512.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Esecuzione dei lavori per il recupero funzionale ed il restauro conservativo della Casa del Vignolante e della Torre del Roccolo, edifici annessi al parco del Castello di Moncalieri (TO).

IV.1) Tipo di procedura: Procedura Aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

V.1) Data di aggiudicazione: 20.07.2007.

V.2) Numero di offerte ricevute: 15.

V.3) Società aggiudicataria: Società Cooperativa Archeologia a r.l. corrente in Firenze, Via Luigi la Vista n. 5.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro 763.865,85 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Valore finale totale dell'appalto: euro 652.565,85 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Il Direttore regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di San Paolo Solbrito (Asti)

Accordo di programma tra il Comune di San Paolo Solbrito e il Comune di Montafia

In data 19/07/2007 è stato approvato l'Accordo di Programma tra il Comune di San Paolo Solbrito ed il Comune di Montafia per il rifacimento della Strada comunale Tagliaverde situata lungo il confine tra i due Comuni.

Il testo integrale dell'accordo è pubblicato sul sito del Comune: www.comunesanpaolosolbrito.it ed in visione presso gli Uffici Tecnici dei suddetti Comuni.

San Paolo Solbrito, 19 luglio 2007

Il Sindaco

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali - Cirié (Torino)

Accordo di programma per l'adozione del piano di zona dell'ambito territoriale del ciriace - Triennio 2006-2008 in attuazione della Legge n. 328/2000 e della L.r. n. 1/2004

Si rende noto che in data 25/1/2006, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona dell'ambito territoriale del ciriace, tra i Sindaci dei 17 Comuni costituenti il C.I.S., l'A.S.L. n. 6, il Consorzio Intercomunale dei servizi socio-assistenziali, la Provincia di Torino, le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, le Cooperative del territorio, le Organizzazioni Sindacali, le Istituzioni scolastiche, tutti gli operanti nel sistema del welfare locale.

I testi integrali dell'Accordo di programma e del "Piano di zona dell'ambito territoriale del ciriace" sono pubblicati sul sito www.cisciriele.it.

Il Presidente
Mario Burocco

Consorzio per l'attività socio-assistenziale C.A.S.A. - Gattinara (Vercelli)

Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona triennio 2006-2008 dell'ambito territoriale del Consorzio in attuazione della L. n. 328/2000 e della L.R. n. 1/2004

Si rende noto che, con Decreto n. 1/07/R.P. del 24/07/2007, è stato approvato, da parte del Presidente - Legale Rappresentante dell'Ente, l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona trien-

nio 2006-2008 dell'ambito territoriale del Consorzio, sottoscritto in data 17 luglio 2007 tra le Amministrazioni Provinciali di Vercelli, Novara e Biella, i Comuni Consorziati di Gattinara, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Roasio, Romagnano Sesia, Sostegno, l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e il Consorzio C.A.S.A..

All'accordo di programma hanno aderito, oltre alle Istituzioni Scolastiche, altri soggetti del terzo settore operanti nel sistema del welfare locale.

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

Avviso - Pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 01.03.2007 dal Comune di San Germano Vercellese

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28.03.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di San Germano Vercellese la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 01.03.2007 dal Comune di San Germano Vercellese per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C. so Palestro, 21/A 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente della Commissione

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

Avviso - Pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 03.05.2007 dal Comune di Rimasco

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28.03.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Rimasco la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 03.05.2007 dal Comune di Rimasco per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C. so Palestro, 21/A 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente della Commissione

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Bando di pubblico concorso per il rilascio di autorizzazioni di tipo A per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche. Area mercatale ubicata in via Ciriè. Giorno del giovedì

Il Responsabile del 6° Settore

Ai sensi del D.Lgs. 114/98, della D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 e ss.mm.ii e visto il Regolamento Comunale per l'attività di commercio su aree pubbliche deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 92 del 16.12.2003 e ss.mm.ii, tra cui la Deliberazione di C.C. n. 65 del 21.12.2006 di modifica per istituzione del mercato del giovedì.

rende noto

che è indetto un pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 25 autorizzazioni di tipo A), per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nell'area mercatale ubicata in Via Ciriè nella giornata del giovedì. I posteggi disponibili che vengono posti in assegnazione con concessione decennale sono identificati con i numeri, il settore, con la specializzazione merceologica di seguito riportati, la cui esatta collocazione è rilevabile nella planimetria consultabile presso l'Ufficio Commercio del Comune, negli orari di apertura al pubblico.

N.ro posteggio Settore	Meceologia	Dimensioni	
1	Non alim.	Abbigliamento	6,5x4
2	Non alim.	Tendaggi-ornamenti per la casa	6,5x4
3	Non alim.	Intimo	6,5x4
4	Non alim.	Casalinghi	6,5x4
5	Non alim.	Bigiotteria	6,5x4
6	Non alim.	Abbigliamento	6,5x4
7	Non alim.	Abbigliamento	6,5x4
8	Non alim.	Abbigliamento	6,5x4
9	Non alim.	Intimo	6,5x4
10	Non alim.	Calzature	6,5x4
11	Non alim.	Merceria	6,5x4
12	Non alim.	Articoli Etnici	6,5x4
13	Non alim.	Calzature	6,5x4

14	Alim.	Ortofrutta	6,5x4
15	Alim.	Salumi e formaggi	6,5x4
16	Alim.	Salumi e formaggi	6,5x4
17	Alim.	Ortofrutta	6,5x4
18	Alim.	Ortofrutta	6,5x4
19	Alim.	Ortofrutta	6,5x4
20	Alim.	Ortofrutta	6,5x4
21	Alim.	Ortofrutta	6,5x4
22	Alim.	Pasta fresca	6,5x4
23	Alim.	Dolciumi	6,5x4
24		Produttore agricolo	6,5x4
26	Alim.	Carni	6,5x4

Presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione al concorso, in bollo da euro 14,62 debitamente sottoscritte senza l'autenticazione della firma stessa in conformità al D.P.R. 445/2000, accompagnata da una copia fotostatica della carta d'identità in corso di validità, in busta chiusa, riportante la dicitura "Contiene domanda di partecipazione bando pubblico per l'assegnazione di posteggi fissi nel mercato del giovedì", devono essere indirizzate al Comune di Borgaro T.se, Piazza Vittorio Veneto 12 - 10071 Borgaro T.se, ed inoltrate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre le ore 12.00 del 03.09.2007. Come termine di presentazione vale il timbro dell'Ufficio protocollo del Comune.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi che siano pervenuti dopo il termine indicato (ancorché inoltrate in tempo utile a mezzo servizio postale).

La domanda deve essere debitamente sottoscritta, pena l'archiviazione, dal richiedente e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportando le seguenti indicazioni:

1. generalità, ragione sociale e indirizzo del richiedente;
2. il giorno di svolgimento;
3. eventuale iscrizione nel Registro Imprese (ovvero l'ex Registro Ditte);
4. numero di Codice Fiscale o numero di partita Iva;
5. dati relativi a tutte le eventuali Autorizzazioni per il Commercio su Aree Pubbliche (che dovranno essere allegate, in copia, alla domanda);
6. il settore merceologico di appartenenza;
7. la superficie di vendita del banco di vendita comprensiva della superficie di proiezione delle tende utilizzate;
8. il possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 del D.Lgs. 114/98;
9. il possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 del D.Lgs. 114/98 (per il settore alimentare), considerando che in caso di società, il possesso dei requisiti professionali, è richiesto al legale rappresentante o ad altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale.

Titoli preferenziali.

Costituiscono titoli preferenziali per l'emissione della graduatoria:

1. maggior punteggio maturato dal richiedente nell'ambito del mercato oggetto del bando, per la

specializzazione merceologica richiesta, da conteggiarsi sino alla data di pubblicazione dello stesso;

2. anzianità di iscrizione al registro delle Imprese (ovvero l'ex Registro Ditte);

3. minor numero di posteggi settimanali assegnati;

4. possesso di sola autorizzazione senza posti fissi;

Criteri per la formulazione della graduatoria.

La graduatoria sarà distinta a seconda della specializzazione merceologica, applicando i seguenti criteri:

1. la priorità di scelta spetta ai candidati che abbiano maggior punteggio sul mercato, di posteggi per il settore d'interesse e specializzazione merceologica;

2. viene considerato il maggior punteggio maturato sul mercato dal richiedente, in base all'autorizzazione posseduta;

3. in caso di parità di punteggio, di cui al precedente punto "2", si valuta la maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del richiedente, risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese (già Registro Ditte);

4. in caso di parità dell'anzianità di cui al precedente punto "3", si valuta nell'ordine:

- il minor numero di posteggi in Concessione posseduti dal soggetto, già titolare di autorizzazione a posto fisso;

- la mancanza di possesso, nello stesso giorno, di altri posteggi in Concessione;

- la titolarità di autorizzazione senza posti fissi (tipologia B).

Il provvedimento di approvazione della graduatoria verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Assegnazione formale dei posteggi.

Agli operatori assegnatari di posteggi verrà comunicato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno il numero di graduatoria ed il giorno e l'ora di convocazione presso gli Uffici Comunali, per effettuare la scelta tra i posteggi disponibili al fine di ottenere l'assegnazione definitiva. Nel caso di mancata presenza dell'operatore al momento della scelta del posteggio, il diritto di scelta verrà esercitato dall'operatore presente, risultante al numero successivo in graduatoria. L'operatore assegnatario del posteggio riceverà al momento dell'assegnazione l'autorizzazione e la concessione decennale.

Normativa di riferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Responsabile del 6° Settore
Liliana Sciarappa

Marca da bollo euro 14,62

Al Signor Sindaco
della Città di Borgaro T.se
Piazza Vittorio Veneto, 12
10071 Borgaro Torinese

Oggetto: Domanda di partecipazione al bando di concorso pubblico, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 25 posti fissi nel mercato del giovedì con concessione decennale, per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 28 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 114/98.

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____ data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐ Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____ Residenza: Provincia _____ Comune _____ Via, P.zza _____ n. _____ C.A.P. _____; eventuale recapito, se diverso dalla residenza _____;

in qualità di:

☐ titolare dell'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto)

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via, P.zza _____ n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N. iscrizione al Registro delle Imprese (se iscritto) _____ C.C.I.A.A. di _____

☐ legale rappresentante della Società

Codice Fiscale

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Partita IVA (se diversa da CF)

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

Che svolge la propria attività a mezzo:

☐ Camion-negozio con vendita (dall'interno) di generi alimentari di dimensioni _____ x _____

☐ Banco attrezzato di mt. _____ x _____

Chiede

di partecipare al bando di concorso pubblicato in oggetto, per il settore merceologico (specificare la specializzazione:merceologica):

☐ alimentare, specializzazione merceologica: _____;

☐ non alimentare, specializzazione merceologica: _____;

☐ produttore agricolo;

A tal fine, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o falsità negli atti previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 del C.P.

Dichiara

1. di essere iscritto al n. _____ in data _____ del Registro delle Imprese, presso la C.C.I.A.A. di _____ con P.I. n. _____;

2. di essere in possesso di autorizzazione per l'esercizio del commercio su area pubbliche in forma itinerante n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;

3. di essere in possesso di autorizzazione/i con posti fissi sui mercati:

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

aut. n. _____- Comune di _____- con posto n. _____ giorno_____;

4. di non essere titolare di altre autorizzazioni per l'esercizio in forma itinerante del commercio su area pubblica;

5. di essere in possesso dei requisiti morali prescritti, non avendo riportato, negli ultimi 5 anni, condanne per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti e che pertanto non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione.

6. di avere conseguito un punteggio totale di: _____ maturato nel mercato del giovedì;

7. solo per gli extracomunitari

di essere in possesso di permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____per motivi di _____ valido fino al _____.

8. di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5, comma 2 e 4, del D.L.vo 114/98;

9. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/65 e s.m.i. (antimafia);

10. che nel caso di vendita o gerenza dell'eventuale autorizzazione rilasciata dalla Città di Borgaro, il subentrante dovrà rispettare la specializzazione merceologica messa a bando.

L'interessato dà atto di avere attentamente riletto, confermato e sottoscritto la presente istanza.

li _____

Il Dichiarante _____

Allega alla presente (attenzione importante)

- Copia delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche possedute.

- Fotocopia di un documento d'identità al fine di autenticare la propria firma in calce all'autocertificazione delle dichiarazioni sopra riportate.

- Copia attestazione da cui risulti la condizione di produttore agricolo rilasciata dal Comune competente.

- Fotocopia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

- Visura Camera di Commercio.

Comune di Borgo Vercelli (Vercelli)

Deliberazione n. 29 del 11 giugno 2007 - Regolamento Edilizio Comunale - Modifiche agli art. 2 e 4 - Provvedimenti

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di cassare in ragione delle causali in narrativa esposte, la deliberazione propria n. 83 in data 19.12.2005 avente per oggetto: "Regolamento Edilizio Comunale-Esami Modifiche";

2) Di altresì modificare, in forza alle causali in narrativa, i di seguito riportati articoli del vigente Regolamento Edilizio Comunale:

- Art. 2 - Formazione della Commissione Edilizia;
- Art. 4 - Funzionamento della Commissione Edilizia;

il tutto nei termini testuali riprodotti nell'allegato A) (omissis).

3) Di dare atto altresì di contestualmente approvare il nuovo testo del Regolamento Edilizio Comunale (omissis).

4) Di dare atto che la modifica regolamentare in parola entrerà in vigore dopo la pubblicazione dell'estratto del presente verbale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) Di dare atto che copia del presente verbale dovrà essere inviata alla regione Piemonte (Cfr. L.R. 8.07.99 nr. 19 art. 3 c. 4).

(omissis)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Gloria Bojeri

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso di deposito della Variante n. 1 al Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino"

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Urbana e Territoriale

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 17.07.2007.

Vista la legge della Regione Piemonte n. 56 del 5.12.1977, e ss.mm.ii.

rende noto

- Che presso la Segreteria Comunale (via Mameli n. 10 - primo piano), è depositato per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 02.08.2007 al 01.09.2007 compreso, la variante n. 1 al piano particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino" approvato con delibera C.C. n. 65 del 6.12.2005, riguardante le aree comprese tra C.so Verdi e la linea ferroviaria per Asti, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 17.07.2007, ai sensi dell'art. 40 L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.;

- Che durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8 - 18.00; sabato ore 8 - 12.00;

- Che nei successivi trenta giorni al compiuto deposito e precisamente entro il 01.10.2007 compreso, chiunque potrà avanzare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, anche in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 comma 3 della L.R. 40/98, redatte in duplice copia in carta libera da presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.

Tale avviso resterà affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 02.08.2007 e verrà pubblicato sul sito internet www.comune.casale-monferrato.al.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale.

Casale Monferrato, 25 luglio 2007

Il Dirigente
Roberto Martinotti

Comune di Casteller (Asti)

Regolamento sulla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e la teleradiodiffusione ai sensi art. 2 comma 1 della L.R. 19/2004

Il Responsabile del Servizio

avvisa

che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 19 in data 27 aprile 2007, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento sulla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e la teleradiodiffusione ai sensi art. 2 comma 1 della l.r. 19/2004 composto da n. 17 articoli e 15 allegati.

Il Responsabile del Servizio
Simone Accossato

Comune di Castellino Tanaro (Cuneo)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile in loc. Francolini di proprietà del Comune di Castellino Tanaro

Il Responsabile del Procedimento

in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/3/2007

rende noto

che il giorno 24/8/2007 alle ore 15.00 presso la sede municipale del Comune di Castellino Tanaro, in via Roma n. 28, avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto come previsto dal RD 827/1924, per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato ex scuola Francolini, ubicato nella località omonima, distinto al Catasto Urbano al f. 12, particella n. 640, categoria A2, piano terra, consistenza vani 5,5, sup. catastale mq. 146,00, rendita euro 275,53.

Il prezzo a base d'asta è fissato in euro 134.938,00, oltre alle spese fiscali e contrattuali. Termine presentazione offerta: 22/8/2007 ore 12.00.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico tel. 0174 785213

Castellino Tanaro, 18 luglio 2007

Il Responsabile del Procedimento
Osvaldo Demaria

Comune di Chieri (Torino)

Estratto bando per l'affidamento di incarico per l'aggiornamento e l'approfondimento dei contenuti del Piano Generale del Traffico Urbano

Il Comune di Chieri, con sede in Via Palazzo di Città n. 10 (tel. 011.9428.1 - fax 011.9470250), indice

una selezione pubblica finalizzata all'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento e l'approfondimento di contenuti del Piano Generale del Traffico Urbano vigente, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 23.04.2002 e per adempiere alle disposizioni della L.R. 7/4/2000 n. 43 di cui alla D.G.R. 66-3859 in merito alla copertura delle ZTL ed approfondire alcuni contenuti di particolare interesse per l'Amministrazione.

Importo massimo presunto: euro 40.000,00 al lordo degli oneri fiscali

L'inoltro dell'offerta deve avvenire a mano o per posta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chieri - Via Palazzo di Città n. 10, 10023 Chieri, entro le ore 12,00 del 18 agosto 2007.

L'avviso integrale può essere scaricato dal sito internet www.comune.chieri.to.it (sezione gare e appalti) o ritirato allo Sportello Unico per il cittadino e le imprese (tel. 011.9428.261).

Chieri, 20 luglio 2007

Il Dirigente
Sandro Borzone

Comune di Faule (Cuneo)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 giugno 2007 - Modifica Regolamento Igienico Edilizio Comunale art. 2 - comma 2. Formazione della Commissione Edilizia

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di modificare, al fine di rendere possibile la verbalizzazione dell'attività della Commissione Edilizia Comunale, l'art. 2, al comma 2, sostituendo "Tecnico Comunale" con "Segretario Comunale";

2. Di dare atto che la presente Deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della l.r. n. 19 del 8 luglio 1999;

3. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, così modificato, e la presente deliberazione, saranno trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. n. 19, del 8 luglio 1999, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica;

Comune di Fontanetto Po (Vercelli)

Progetto definitivo di variante al piano di classificazione acustica

Si rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 27.06.2007 è stato adottato il Progetto Definitivo di Variante al Piano di Classificazione Acustica del Territorio vigente.

Fontanetto Po, 10 luglio 2007

Il Sindaco
Oscar Nepote Bernardon

Comune di Frossasco (Torino)

Adozione del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.

Il Sindaco

Visti gli artt. 17 e 15 della legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 13 luglio 2007 avente per oggetto "Adozione del progetto preliminare di variante generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale. Revoca di precedente deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 23/04/2004"

avvisa

Che il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. adottato con deliberazione del C.C. n. 32 del 13/07/2007 è in pubblicazione per estratto e per 30 giorni consecutivi dal 23/07/2007 all'Albo Pretorio. Per lo stesso periodo è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Nel periodo intercorrente tra il 23/07/2007 e il 21/08/2007 chiunque può prendere visione degli atti, nei seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il sabato, la domenica e i festivi dalle ore 9,00 alle ore 11,00; nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in forma scritta ed in duplice copia. Nei termini e con le modalità precedentemente previsti, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, L.R. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte, oltre che agli uffici comunali.

Frossasco, 23 luglio 2007

Il Sindaco
Silvano Francia

Comune di Fubine (Alessandria)

Avviso di approvazione piano di recupero di iniziativa privata

Il Vice Sindaco

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 14.06.2007, divenuta esecutiva il 24.07.2007, relativa all'approvazione del progetto di Piano di Recupero proposto dai Sigg.ri Domenico De Andreis e Lorenzo De Andreis

Visti gli artt. 41 bis e 43 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i.;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata relativo ad immobile di proprietà dei Sigg.ri Domenico De Andreis e Lorenzo De Andreis censito al Catasto Urbano Foglio 24, Mpp.1029 - 1030 - 1252.

Fubine, 24 luglio 2007

Il Vice Sindaco
Lino Pettazzi

Comune di Melazzo (Alessandria)

Classificazione tra le strade comunali della strada consorziale "Mergolo"

Il Comune di Melazzo (AL) ha disposto la communalizzazione di un tratto di strada (denominata "Mergolo") che congiunge la ex S.S. 334 del "Sassello" con la strada comunale sita in Comune di Cavatore, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 15 dell'11 maggio 2007, esecutivo e definitivo, il quale viene pubblicato per estratto

delibera

1) di classificare fra le strade comunali il tratto di strada denominata "Mergolo" della lunghezza di metri 1600 circa e della larghezza media di metri 3,00 circa indicato in colore giallo nella planimetria allegata al presente atto;

2) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art.3 della Legge Regionale nr.86/1996 la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e che nei successivi 30 giorni a decorrere dall'ultimo di pubblicazione, chiunque potrà presentare motivate opposizioni al presente provvedimento sulle quali deciderà in via definitiva questo Consiglio Comunale;

3) di dare atto che, espletata la procedura di cui al punto 2) la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sarà trasmessa alla Regione per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. nr.86/1996;

4) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) di dare atto che l'area su cui è ubicata la strada in questione sarà acquisita dal Comune quale bene demaniale;

6) di dare atto che tutte le spese relative all'acquisizione dell'area da parte del Comune saranno a carico dei proprietari che hanno richiesto la classificazione deliberata.

Comune di Moncalieri (Torino)

Avviso ai creditori per i lavori di "Realizzazione della fognatura bianca in Strada Vivero" - Ditta S.C. Edil

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Moncalieri vista la comunicazione di ultimazione dei lavori di "realizzazione della fognatura bianca in Strada Vivero", eseguiti dalla Ditta S.C. Edil con sede in Frazione Spineto, 185 - 10081 - Castellamonte (TO), con la presente

invita

tutti coloro che abbiano subito danni nell'esecuzione dei lavori di che trattasi nonché abbiano patito indebiti occupazioni da parte della Ditta esecutrice dei lavori, a presentare a questo Comune entro il termine perentorio di giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso dei titoli o ragioni del loro credito nonché la relativa documentazione.

Le richieste che perverranno dopo la scadenza del termine non avranno seguito.

Moncalieri, 18 luglio 2007

Il Sindaco
Angelo Ferrero

Comune di Narzole (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 26 marzo 2007 - Sdemanializzazione e vendita porzione di terreno in loc. Moriglione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di procedere alla sdemanializzazione, per i motivi in premessa citati, della seguente area sita in Strada Moriglione così individuata al N.C.T. al foglio 27, mappale n. 45, della superficie di mq. 207, meglio evidenziata nella planimetria allegata.

2. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

3. Di dare atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 L.R. n.86/96.

4. Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

5. Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art.3 L.R. n. 86/96.

6. Di dare atto che al termine del sopra indicato procedimento il tratto di strada di cui sopra verrà cancellato dalla categoria Beni Demaniali ed inserito nella categoria dei Beni Patrimoniali Disponibili dell'inventario dei beni comunali.

7. Di approvare, in seguito a quanto sopra previsto, la vendita al signor Ciravegna Mario (omissis) del terreno in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, al prezzo stimato congruo dall'ufficio Tecnico comunale di euro 5,00/mq. per complessivi euro 1.035,00, al netto di ogni tassa e/o imposta, comprese le spese di rogito.

8. Di demandare l'esecuzione di quanto sopra deliberato alla Giunta, al Sindaco ed ai responsabili degli uffici e Servizi per quanto di loro competenza.

Comune di Orbassano (Torino)

Avviso di approvazione definitiva del Piano di Zonizzazione acustica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000

Il Dirigente IV Settore Urbanistica
e Sviluppo Economico

Vista la L.R. 20.10.2000 n. 52 - Art. 7 - Comma 5

rende noto

Con deliberazione n. 50 del 20/07/2007 il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della Legge n. 447/1995 e della L.R. n. 52/2000.

Gli elaborati sono a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio Urbanistica, nell'orario di apertura, e sul sito www.comune.orbassano.to.it

Il Dirigente IV Settore
Urbanistica e Sviluppo Economico
Roberto Modugno

Comune di Orbassano (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/07/2007 ad oggetto: Aree di P.R.G.C. 2.4.3 - 2.4.3.1 - 2.4.3.2 - 2.4.3.3 - 2.4.3.4 denominate "Ex Autocentro" - Piano Particolareggiato - Variante n. 2 - Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione progetto definitivo

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare in via definitiva, in conformità all'art. 40 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., il Progetto definitivo di Variante n. 2 al Piano Particolareggiato da realizzarsi nelle aree 2.4.3 - 2.4.3.1 - 2.4.3.2 - 2.4.3.3 - 2.4.3.4 del vigente P.R.G.C., predisposto dai professionisti incaricati architetti Camillo Antonio e Bonifetto Enrico, coerente con le succitate controdeduzioni, costituito dagli elaborati sotto specificati, che si allegano alla presente deliberazione:

1) Relazione tecnica illustrativa contenente la relazione finanziaria con la stima sommaria degli oneri derivanti dalla realizzazione del P.P.E;

2) Norme Tecniche di Attuazione

3) Tavole di Piano:

Tav. 1) Inquadramento territoriale su stralcio di azionamento di PRGC - scala 1:2.000; Estratto di mappa catastale ed elenco delle particelle interessate dal P.P.E.- scala 1:1500;

Tav. 2) Stato di fatto ed urbanizzazioni esistenti - scala 1:500

Tav. 3) Edifici da salvaguardare

Tav. 4) Destinazioni d'uso e Ambiti d'intervento - scala 1:500

Tav. 5) Viabilità e percorsi ciclopeditoni - scala 1:500

Tav. 6) Infrastrutture di rete: reti di fognatura bianca e nera; rete idrica; illuminazione pubblica - scala 1:500

Tav. 7) Planovolumetrico - scala 1:500

Tav. 8) Estratto di PRGC con inserimento delle previsioni della Variante n. 2 al PPE

2. di dare atto che la Variante conferma tutti gli indici previsti nel Piano a suo tempo approvato ed è conforme alle previsioni del vigente P.R.G.C.;

3. Di dare mandato ed autorizzare il Dirigente di Settore per la piena attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

(omissis)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Comune di Orbassano (Torino)

Ordinanza n. 3/2007 di liquidazione di indennità provvisorie - Attuazione p.p.e. "Ex autocentro" - Determinazione Dirigenziale n. 451 del 16/7/2007

Il Dirigente IV Settore
Urbanistica e Sviluppo Economico

(omissis)

ordina

Art. 1

L'Amministrazione della Città di Orbassano procederà, secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 451 del 16/7/2007, citata in premessa, alla liquidazione a favore dei sottoindicati aventi titolo, dell'indennità complessiva concordata di Euro 13.530,30 (Tredicimilacinquecento/30), a fronte della cessione volontaria al Comune di Orbassano dell'area di loro proprietà, distinta al Catasto Terreni al Foglio 27, mappale 1359 (ex 47/b), come segue:

- Dovano Domenico, - (omissis), nudo proprietario per la quota di diciassette quarantesimi: Euro 5.750,38, così calcolati: euro 35,70/mq. x mq. 379,00 di superficie oggetto di esproprio / 40 x 17;

- Dovano Giovanna, - (omissis)- nuda proprietaria per la quota di diciassette quarantesimi: Euro 5.750,38, così calcolati: euro 35,70/mq. x mq. 379,00 di superficie oggetto di esproprio / 40 x 17;

- Premoli Virginia, - (omissis)-, usufruttuaria per la quota di tre ventesimi: Euro 2.029,54, così calcolati: euro 35,70 x mq. 379,00 / 20 x 3; la quota di usufrutto di 3/20 è stata determinata applicando il coefficiente di usufrutto pari a 6 ed il saggio di interesse legale del 2,5%.

Le aree di cui trattasi, e le indennità provvisorie stabilite per ognuna di esse, sono indicate nell'elaborato che si allega alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Art. 2

L'indennità definitiva suddetta è da corrispondersi a' sensi dell'art. 37 e senza la riduzione del 40%, così come previsto dall'art. 45, comma 2, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., trattandosi di cessione volontaria.

Trattandosi di area pertinenziale a fabbricati e pertanto non soggetta all'I.C.I., non si procederà con l'adeguamento dell'indennità al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dagli interessati ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, come previsto dall'art. 37, comma 7, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i..

Essendo l'area esproprianda compresa nella zona "B" di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968, n. 1444, verrà applicata, sulle predette indennità, la ritenuta d'imposta del 20% ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/91.

Art.3

La presente ordinanza:

1) verrà notificata, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, alle ditte espropri-

ande e, a' sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., a terzi che risultino titolari di un diritto, e pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;

2) diverrà esecutiva decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento delle suindicate formalità e nel caso in cui non sia stata proposta opposizione da parte di terzi nei 30 (trenta) giorni successivi al compimento delle formalità stesse.

Il Dirigente
IV Settore Urbanistica e Sviluppo Economico
Roberto Modugno

Comune di Pollone (Biella)

Approvazione della variante alla zonizzazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

rende noto

Che con deliberazione n. 26 in data 26/06/2007 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente la variante alla zonizzazione acustica del territorio comunale.

Gli elaborati approvati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e sono a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Pollone 24 luglio 2007

Il Responsabile del Servizio
Ezio Rege

Comune di Pozzolo Formigaro (Alessandria)

Estratto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2007 con la quale sono state approvate modifiche al vigente Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3 comma 10 l.r. 19/99

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Art. 4

Funzionamento della Commissione Edilizia

al paragr. 2 sostituire il "Sindaco" con il "Presidente";

al paragr. 7 sostituire il "Sindaco" con il "Presidente".

1) Art. 13 Altezza dei fronti della costruzione (Hf) - il paragr. 3 è sostituito dal seguente:

" L'ultimo solaio è quello che sovrasta l'ultimo spazio abitabile o agibile - ivi compresi i sottotetti che posseggano i requisiti tecnico-funzionali per essere considerati abitabili o agibili - con esclusione di quelli compresi all'interno della sagoma della copertura inclinata aventi S.U.L. minore del 10 % della Sc e che non costituiscano unità immobiliare, e dei volumi tecnici.

Sono considerati "volumi tecnici" le opere di natura tecnica necessarie al funzionamento del fabbricato, sia sistemati entro il corpo del fabbricato stesso, sia al di fuori di esso, sia al di sopra dell'ultimo solaio, quali torrini dei macchinari degli ascensori, torrini delle scale, camini, torri di esalazione, ciminiera, antenne, impianti per il riscaldamento e/o la refrigerazione, impianti per l'utilizzo di fonti energetiche alternative, sottotetti "non agibili".

Il sottotetto, indipendentemente dal tipo di finitura, si considera "abitabile" quando possiede i requisiti tecnico funzionali di cui alle leggi vigenti, "agibile" quando possiede anche uno solo dei requisiti tecnico-funzionali di seguito elencati:

a) pendenza della falda maggiore del 45%

b) imposta sul muro di banchina avente una altezza interna superiore a m 0,50

c) altezza media maggiore o uguale a m 2,40; quest'ultima viene convenzionalmente ricavata dividendo il volume del sottotetto (al netto degli spessori dei tamponamenti laterali e dell'ultimo solaio) per la superficie utile netta, come definita al successivo art. 19;

d) superficie per aeroilluminazione, data da eventuali lucernai, abbaini e tamponamenti in vetrocemento, superiore a 1/30 della superficie di calpestio;

e) altezza netta degli eventuali abbaini, misurata dall'estradosso del solaio di calpestio al punto più alto dell'abbaino maggiore o uguale a m 2,40;"

3) Art. 15 Numero dei piani della costruzione (Np) - al paragr. 2 aggiungere: "ed i sottotetti compresi all'interno della sagoma della copertura inclinata aventi S.U.L. minore del 10% della Sc. e che non costituiscano unità immobiliare.

4) Art. 38 Chioschi e mezzi pubblicitari - al paragr. 3 aggiungere:

" Nelle zone A e B1 sono vietate le insegne a bandiera e le insegne a parete non potranno superare la dimensione orizzontale della bucatina e dovranno essere poste in opera al di sotto dell'estradosso delle solette a copertura dei vani del piano terra."

5) Art. 57 Strade private - il paragr. 7 è sostituito dal seguente:

"Le strade private di lunghezza superiore a 25,00 m, poste all'interno del centro abitato, debbono essere dotate di impianto di illuminazione in grado di fornire un illuminamento medio uniforme di 12 lux sul piano stradale."

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Renato Romanelli

Comune di Priocca (Cuneo)

Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato - Area urbanistica IC n. 2 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 L.R. 56/77 e s.m.i. ed art. 20 L.R. 40/98 e s.m.i.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 43, della l.r.56/77 e s.m.i., ed art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i., che con deliberazione C.C. n. 38 del 13/07/2007 è stato approvato il Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa (P.E.C.L.I.) presentato dal sig. Alfeo Martini in qualità di legale rappresentante della Ditta M.G.M. Mondo del Vino S.r.l. con sede in Via Seganti n. 73/f, Forlì, che prevede la realizzazione di ampliamento locali ad uso cantina, su immobili siti

in Priocca, Via Umberto I°, distinti in mappa al foglio 4 mappali n. 56-910-940-51-190-1490-1498-1509-1510-1515-1516-1517-1518.

Priocca, 24 luglio 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
Marco Perosino

Comune di Quattordio (Alessandria)

Declassificazione e sdemanializzazione per successiva alienazione di un tratto della strada vicinale di uso pubblico

Visto l'art. 3 della L.R. 21/11/1996 n. 86,

si rende noto

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 24.05.2007, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la declassificazione e sdemanializzazione di un tratto della strada vicinale di uso pubblico "Costa Rossa", ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.P.R. 495/92 con conseguente sdemanializzazione della superficie indicata nella planimetria allegata alla delibera stessa;

- che la delibera è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio dal 09.06.2007 al 23.06.2007 e che nei successivi trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione non è stata presentata motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Giovanni Battista Monti

Comune di Ronsecco (Vercelli)

Rettifica propria precedente n. 28/06 "Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale" (estratto D.C.C. n. 13/07)

(omissis)

delibera

1. Di recepire la nota di cui in premessa della Regione Piemonte, dando atto che le funzioni di Presidente della Commissione Edilizia verranno espletate dal responsabile dell'Ufficio Tecnico;

2. Di procedere a relative correzioni sul Regolamento medesimo;

3. Di demandare al R.S. i provvedimenti di conseguenza.

Il Sindaco
Davide Gilardino

Comune di Ronsecco (Vercelli)

Revoca propria precedente n. 36/05 ed approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale (estratto D.C.C. n. 28/06)

(omissis)

delibera

1. Di revocare, per i motivi di cui in premessa, la propria precedente n. 36 del 30.09.05;

2. Di approvare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, qui allegato quale parte integrante ed es-

senziale, dando atto che il medesimo è conforme al Regolamento del testo-tipo della Regione Piemonte;

3. Di demandare al R.S. i provvedimenti conseguenti.

Il Sindaco
Davide Gilardino

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Avviso di rettifica dell'articolo 16 del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 22.12.2005 dal titolo "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc) della costruzione dal ciglio stradale (Ds)"

Il Dirigente Tecnico

vista la delibera del consiglio comunale n. 121 del 27.11.2006 relativa alla rettifica dell'articolo 16 del Regolamento edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 22.12.2005;

rende noto

che con detta delibera, di seguito riportata in estratto, è stato rettificato il comma 3 dell'art. 16 del Regolamento Edilizio riportando il capoverso "è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro" ai punti:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc),

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds);

Estratto della Delibera

(omissis)

delibera

1) Di apportare al comma 3 dell'art. 16 del Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 22.12.2005, le modifiche richieste dalla Regione Piemonte di cui in premessa, intendendo detto comma pertanto rettificato come di seguito:

"3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc),

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds),

è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro."

Di dare atto che la rettifica di cui sopra risulta influente rispetto all'entrata in vigore del Regolamento, avvenuta in data 23.3.2006, interessando peraltro uno degli articoli del Titolo III che entrerà in vigore soltanto con l'adozione di un nuovo P.R.G.C. o con la revisione o la variante generale al P.R.G.C. vigente

Saluzzo, 25 luglio 2007

Il Dirigente Tecnico
Edoardo Bonicelli

Comune di Valdieri (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 in data 16/06/2007 Regolamento Edilizio Comunale. Adeguamento art. 16 all'avviso di rettifica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 29/09/1999 e parziale modifica comma 4, art. 47

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di adeguare l'art. 16, comma 3 del Regolamento edilizio Comunale all'avviso di rettifica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 29.09.1999;

2. Di approvare la parziale modifica all'art. 47, comma 4 del Regolamento Edilizio Comunale, eliminando "...e la distanza dal confine con proprietà private non deve essere inferiore a 1,00 m";

3. che gli artt. 16, comma 3 e 47, comma 4, risultano pertanto come da allegato testo parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di dare atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla Giunta Regionale ed all'Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Valenza (Alessandria)

Estratto di deliberazione del C.C. n. 40 del 28/06/2007 - Approvazione piano di recupero di iniziativa privata corso Garibaldi - via Cairoli

(omissis)

Premesso:

- che questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con D.G.R. n. 174/6280 del 19/02/1996 e pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 27/03/1996;

- che l'art. 13.1.5, commi 2), 3) e 6) delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G. precisa che nell'area B4, zona urbana centrale compresa tra Viale Dante - Via Trieste - Viale Cellini - Via Mazzini / Via Lega Lombarda e individuata dal P.R.G. stesso come "Area satura", è ammesso il recupero totale della volumetria esistente previa predisposizione di Piano di Recupero esteso a tutto l'isolato;

- che i Signori Emanuelli Nella, Terzano Alessandro, Terzano Antonella, Terzano Enrico e Terzano Roberta, hanno presentato un progetto di Piano di Recupero di iniziativa privata, ai sensi della L.R. n. 56/77 artt. 41bis - 43, riguardante il complesso immobiliare sito in Corso Garibaldi e Via Cairoli, (area di P.R.G. "B4"), redatto dagli Ingg. Cesare e Piero Baccigaluppi, con studio in Valenza, Viale Dante n. 49/A;

- che il Piano di Recupero è stato pubblicato per trenta giorni dal 06/04/07 al 05/05/07 incluso e nei successivi trenta giorni dal 06/05/07 al 04/06/07 incluso, chiunque poteva presentare osservazioni o proposte scritte;

- che nei termini previsti e anche successivamente non sono giunte osservazioni o proposte scritte;

(omissis)

delibera

1. Di approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata, presentato dai Signori Emanuelli Nella, Terzano Alessandro, Terzano Antonella, Terzano Enrico e Terzano Roberta, riguardante il complesso immobiliare sito in Corso Garibaldi e Via Cairoli, redatto dagli Ingg. Cesare e Piero Baccigaluppi, con studio in Valenza, Viale Dante n. 49/A, composto dai seguenti elaborati:

- Allegato A: Documentazione fotografica dell'isolato;

- Allegato B: Articolo di "Valenza d'na vota";

- Allegato C: Relazione storica;

- Allegato D: Documentazione fotografica del fabbricato;

- Allegato E: Adesione al Piano di Recupero;

- 579/010 Relazione Tecnico-Illustrativa;

- 579/011 Norme di attuazione;

- 579/012 Relazione geotecnica;

- Relazione Illustrativa ai sensi Legge 13/89;

- Relazione Tecnico-Sanitaria;

- 579/200 Planimetria volumetrica dell'isolato Situazione Esistente e Finale scala 1:500;

- 579/205 Pianta Situazione Esistente scala 1:100;

- 579/210 Prospetti e Sezioni Situazione Esistente scala 1:100;

- 579/215i Pianta Piano Interrato, Terra, Primo e Secondo Variante scala 1:100;

- 579/220i Pianta Piano Terzo e Quarto Variante scala 1:100;

- 579/225i Prospetti e Sezioni Variante scala 1:100;

- 579/230 Situazione Esistente e Finale Planimetrie Catastali e di P.R.G. scala 1:500 - 1:2000;

- 579/235i Pianta Piano Interrato, Terra, Primo e Secondo Situazione Finale scala 1:100;

- 579/240i Pianta Piano Terzo e Quarto Situazione Finale scala 1:100;

- 579/245i Prospetti e Sezioni Situazione Finale scala 1:100;

- 579/250 Calcoli Planivolumetrici Situazione Esistente e Finale scala 1:200;

- 579/255 Particolare Costruttivo Situazione Finale scala 1:20.

2. Di dare atto che il presente Piano di Recupero di iniziativa privata assumerà efficacia solo successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Sindaco

Gianni Raselli

Il Segretario Generale

Fabrizia Cassola

Comune di Villafalletto (Cuneo)

Approvazione Piano di Recupero edificio in Via Roma, proposto dalla Soc. San Luigi s.r.l.

Il Sindaco

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27.06.2007, divenuta esecutiva il 17.07.2007, relativa all'approvazione del progetto di Piano di Recupero

denominato "Piano di Recupero edificio in Via Roma";

Visto l'art. 41 bis della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i.;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata relativo ad immobile di proprietà della Soc. San Luigi s.r.l. censito al Foglio 22, Mp. 313, 314, 315 e 386.

Il Sindaco
Ilio Piana

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 529 - Domande (Prot. n. 7989 del 31/01/2001) della Ditta Sutter Industries S.p.A. per il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso produzione di beni e servizi e civile dal Torrente Borbera in Comune di Borghetto Borbera

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, a favore della Ditta Sutter Industries S.p.A. (omissis), il rinnovo ed il subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Borbera, in Comune di Borghetto Borbera, ad uso produzione di beni e servizi (processo e raffreddamento) e civile (antincendio ed igienico), precedentemente assentita alla Ditta I.C.E.A. S.p.A. con Decreto Prov. Reg. OO.PP. n. 90271 del 28/07/1971 e successivamente volturata alla Ditta Sutter S.p.A. con D.P.G.R. n. 4337 del 15/11/1974.

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dal 28/07/2001, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, nella misura massima di 13,00 l/s e media di 3,70 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 07/03/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2008, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 187 l/s.

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00060) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi
(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Borbera in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3378 - Domanda (Prot. n. 162636 del 05/12/2006 e successive integrazioni del 29/12/2006) del Consorzio Irriguo di Ticineto per la concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) da laghetto artificiale in Comune di Borgo San Martino

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua da un laghetto artificiale esistente in Comune di Borgo San Martino, ad uso agricolo (irriguo), a favore del Consorzio Irriguo di Ticineto (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 50,00 l/s e media di 28,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 01/06/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2008, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL S 00288) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi
(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio

Gattolero in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 97768 del 6 luglio 2007. Autorizzazione concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile a favore della ditta Habitarea s.r.l. in Comune di Alessandria. Derivazione n. 826

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria ad uso civile a favore della Ditta Habitarea srl (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2,5 l/s e media di 0,0015 l/s ed un volume di 500 mc. medi annui ad uso civile (irrigazione aree verdi);

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 29/06/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00025) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente della Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 5787 del 17 luglio 2007 - Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Italiana Lafora"

Il Dirigente

Determina

1. Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Italiana Lafora" con sede ad Agliano Terme in Via F.lli Sardi 19 -(omissis)

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata.

Il Dirigente del Servizio
Promozione Socio-Culturale
Angelo Borgogno

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 5573 del 10 luglio 2007 - Progetto di variante esterna all'abitato di Nizza Monferrato (AT) - III lotto - S.P. 456 "del Turchino" - Comune di Nizza Monferrato (AT). Giudizio di compatibilità ambientale

(omissis)

Il Dirigente

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto di variante esterna all'abitato di Nizza Monferrato (AT) - III lotto - S.P. 456 "del Turchino" - Comune di Nizza Monferrato (AT) - Proponente: Provincia di Asti - Servizio Lavori Pubblici e Viabilità, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa, di seguito riportate:

- La realizzazione del terzo lotto della variante risulta essere indispensabile per dare completa attuazione agli obiettivi stabiliti, ovvero allontanare dal centro urbano il traffico di attraversamento, rendere fluida la circolazione sulle strade di interesse interregionale e migliorare i collegamenti della città con Canelli ed Alessandria;

- E' quindi prevedibile una diminuzione dell'inquinamento atmosferico nel concentrico urbano;

- I sistemi di mitigazione ed il piano di monitoraggio previsti, limitano e controllano l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbati dal progetto;

- Le caratteristiche del progetto e le metodologie previste sia in fase di cantiere, sia in fase operativa, fan sì che il progetto possa collocarsi nel quadro di uno sviluppo ecosostenibile del territorio;

2. Di dare altresì atto dei verbali delle riunioni della conferenza di servizi di cui sopra, svoltasi in data 20.02.2007, 13.03.2007, 28.06.2007, agli atti dell'ufficio;

3. Di trasmettere copia conforme del presente atto al proponente ed ai diversi soggetti interessati;

4. Di inviare altresì copia della presente determinazione dirigenziale alla Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

5. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia;

6. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di 3 anni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9 della l.r. 40/1998;

7. di dare atto che ARPA provvederà, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 l.r. 40/1998, ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione.

8. Alla presente determinazione è allegato il seguente atto:

Allegato A) - prescrizioni inerenti il giudizio di compatibilità ambientale;

9. Copia della presente determinazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

10. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

11. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 03/08/2000 alla Provincia di Asti dal Consorzio "Dei Parodi" per derivazione d'acqua sotterranea da una sorgente in Comune di Vesime (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10404. Determinazione Dirigenziale n. 5938 del 20/07/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Consorzio "Dei Parodi" la derivazione di 0,40 l/s massimi e 12600 mc/anno medi di acqua sotterranea da una sorgente nel Comune di Vesime (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 336,60 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a pe-

riodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione della vigente normativa. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 03/08/2000 alla Provincia di Asti dal Consorzio Acquedotto Rurale "La Marsa" per derivazione d'acqua sotterranea da due sorgenti in Comune di Vesime (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10403. Determinazione Dirigenziale n. 5939 del 20/07/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Acquedotto Rurale "La Marsa" la derivazione di 0,65 l/s massimi e 20497 mc/anno medi di acqua sotterranea da due sorgenti nel Comune di Vesime (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 336,60 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità

concedente in applicazione della vigente normativa. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Biella

Determinazione dirigenziale n. 3313 del 18.09.2006 - Rinnovo licenza di attingimento d'acqua, ad uso agricolo (irriguo), dal Rio Grè, in Comune di Netro (loc. Regione Piane), assentita al Sig. Rossetti Stefano - Pratica provinciale n. 88AT

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, al Sig. Rossetti Stefano, (omissis), la licenza di attingimento d'acqua dal Rio Grè, in Comune di Netro (loc. Regione Piane), per uso Agricolo (omissis). L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di pompa mobile a motore, collegata a tubazioni in gomma, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. max 1 e la portata media il valore di litri/sec. medi 0,04 - cui corrisponde un volume annuo di prelievo pari a circa 1.200 metri cubi, senza obbligo di restituzione delle colature. L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso Agricolo. (Omissis). La licenza di attingimento è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente provvedimento. (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1659 del 30 maggio 2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 7.2.2007 della Ditta Tibaldi s.r.l., con sede in Castagnito Via Neive n. 22, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5923 in Comune di Castagnito per moduli massimi 0,027 e medi 0,027 ad uso civile (pompa di calore);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 2506 del 8.5.2007.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Castagnito, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Castagnito, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Castagnito; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA, Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord, Torino

Al Sindaco del Comune di Castagnito, 12050 Castagnito

Alla Ditta Tibaldi s.r.l. Via Neive n. 22, 12050 Castagnito

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 10 Settembre alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Castagnito; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Castagnito restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo 30 maggio 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche
Ordinanza n. 1660 del 30 maggio 2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 15.2.2007 del Golf Club Cuneo s.r.l., con sede in Boves Frazione Mellana, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5927 in Comune di Boves per moduli massimi 0,15 e medi 0,029 ad uso produzione beni e servizi (irrigazione attrezzature sportive);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 2505 del 8.5.2007.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Boves, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Boves, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Boves; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA, Cuneo

Al Comando R.F.C. Interregionale Nord, Torino

Al Sindaco del Comune di Boves, 12012 Boves

Al Golf Club Cuneo s.r.l. Frazione Mellana, 12012 Boves

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17 Settembre 2007 ore 10, con ritrovo presso il municipio di Boves; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Boves restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 30 maggio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 335 del 5 luglio 2007

Il Responsabile del Cebtro di Costo
Politiche sociali e volontariato

Determina

Di registrare la variazione della denominazione sociale della Società Cooperativa Sociale di cui alla posizione 18/A della sezione di appartenenza alla sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, in "O.A.S.I. - Operatori Associati per Servizi Integrati - Società Cooperativa Sociale", rimanendo inalterata la sede legale 12100 - Cuneo, Via Monsignor Peano 8

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Dirigente Delegato
Arturo Faggio

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Deliberazione G.P. n. 253 del 5 giugno 2007. Progetto di sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi in località Cascina del Mago a Sommariva Perno(CN). Proponente: Società Trattamento Rifiuti s.r.l. con sede legale in Piazza Risorgimento 1, Alba. Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i.

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 2 ottobre 2006 e del 17 aprile 2007, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.

2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi in località Cascina del Mago a Sommariva Perno, presentato da parte del Sig. Francesco Guida, in qualità di legale rappresentante della Società Trattamento Rifiuti s.r.l. con sede legale in Piazza Risorgimento 1, Alba, così

come risultante conseguentemente alle integrazioni richieste dall'autorità competente e nel rispetto delle prescrizioni di seguito esplicitate, in quanto l'intervento di sopraelevazione della discarica in progetto, che riguarda un impianto già in esercizio -dato atto dell'applicazione delle misure tecniche di cui al D.Lgs 36/2003- non comporta significativi impatti sulle componenti ambientali interferite, ed appare compatibile con l'attuale qualità delle stesse e non ne comporta una significativa alterazione.

3. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e soprattutto in fase di esercizio dell'impianto, nonché ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. deve essere data piena attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs 36/03 sia sotto il profilo progettuale, sia dal punto di vista gestionale e di sorveglianza e controllo;

b. la discarica è da intendersi destinata al deposito di rifiuto preventivamente sottoposto a trattamento, avente le caratteristiche previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in ordine al contenuto di frazione biodegradabile e in relazione al potere calorifico.

4. Di dare atto del parere favorevole espresso in 2^a Conferenza circa il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i..

5. Di rinviare il rilascio della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale a successivo separato provvedimento da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 60 gg. dalla data della presente deliberazione, previa acquisizione da parte dell'Azienda proponente dei chiarimenti ed integrazioni esplicitate nelle premesse al presente provvedimento (numeri da 1 a 7).

6. Di dare atto del parere favorevole dell'ATO rifiuti, espresso nella 2^a Conferenza dei Servizi del 17.04.2007 e formalizzato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 08.06.06 in merito all'approvazione del progetto in questione.

7. Di dare atto del parere favorevole espresso nella Conferenza dei Servizi del 17.04.2007 da parte dell'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero.

8. Di dare atto del parere favorevole circa la realizzazione dell'impianto da parte del Comune di Sommariva Perno, sede dell'intervento, espresso con dichiarazione resa a verbale della 1^a Conferenza dei Servizi.

9. Di dare atto del parere tecnico favorevole formalizzato da parte del Corpo Forestale dello Stato ai sensi della L.R 45/89 e s.m.i., con le prescrizioni dettagliate nella nota prot. di ric. 19605 del 12.04.2007, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

10. Di dare atto del parere favorevole formalizzato da parte del Settore provinciale Risorse Idriche ed Energetiche ai sensi della L.R 45/89 e s.m.i. con le prescrizioni dettagliate nella nota prot. n. 35 del 20.04.2007, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2).

11. Di rinviare il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 10. a successivo separato provvedimento da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 gg. dalla data della presente deliberazione.

12. Di dare atto del parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo con nota prot. n. 37537 del 26.02.2007 ai fini della sicurezza antincendio.

13. Di dare atto che in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i., è stato considerato acquisito l'assenso dell'ASL 18, in quanto il suddetto Ente non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente, né esprimendola in Conferenza dei Servizi, la propria volontà.

14. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto ed in particolare la presentazione, se dovuta, della Denuncia Inizio Attività ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs 380/2001 e s.m.i..

15. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2 nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai punti 3,5,6,7,8,9 e 11 sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come risultante a seguito delle integrazioni depositate dal proponente, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 3. nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni connesse.

16. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA.

17. Di rinviare, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte-Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente, a tal fine, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via M. D'Azeglio 4, Cuneo.

18. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i. , per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione dei progetti, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione dei progetti medesimi, la procedura è integralmente rinnovata.

19. Di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.

20. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000.

21. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

22. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati (omissis)

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 74-686615/2007 del 19 giugno 2007 - Associazione iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - "Papà Separati e Figli" con sede legale in Torino, C.so Novara, 64. Modifica della denominazione sociale in "Papà Separati e Figli Onlus"

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la Determinazione di Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - variando la denominazione sociale dell'Associazione - "Papà Separati e Figli" con sede legale in Torino, C.so Novara n. 64 in "Papà Separati e Figli Onlus".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della l.r. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 75-686710/2007 del 19 giugno 2007 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale di

Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Difesa dei Diritti degli Anziani", con sede legale in Torino, Via Principi d' Acaja, 14

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Difesa dei Diritti degli Anziani", con sede legale in Torino - Via Principi d'Acaja, 14, è cancellata dalla Sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Socio assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 76-686744/2007 del 19 giugno 2007 -Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Nuova Cittadinanza Onlus", con sede legale in Torino, Corso Palestro, 14

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Nuova Cittadinanza Onlus", con sede legale in Torino - Corso Palestro, 14, è cancellata dalla Sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Socio assistenziale. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 77-707691/2007 del 27 giugno 2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'associazione "Servizio

Emergenza Anziani Gassino" siglabile "S.E.A. Gassino" con sede legale in Gassino Torinese, Via Madonnina, 2

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Servizio Emergenza Anziani Gassino" siglabile "S.E.A. Gassino" con sede legale in Gassino Torinese, Via Madonnina, 2 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 78/723602/2007 del 29 giugno 2007- L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Astro - Società Cooperativa Sociale", siglabile "Astro - s.c.s." con sede legale in Moncalieri (TO), Via Giordano Bruno, 12. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "Astro - Società Cooperativa Sociale", siglabile "Astro - s.c.s." con sede legale in Moncalieri (TO), Via Giordano Bruno, 12. alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 451-661313 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T.Chisola, in Comune di Volvera ad uso agricolo assentita a Cotella Rinaldo. (A/830) 5° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Cotella Rinaldo con sede in Via Montegrappa, 4 - Volvera ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di Volvera ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) 'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 1 Aprile - 30 settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 10 l/s e la portata media continua di acqua atinta non superi i 1,0 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Volvera, distinti in Catasto dal Foglio 34 Particelle nn. 8-9-10-13, aventi la superficie complessiva di Ha 1.03.69; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 452-661343 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T. Chisola, in Comune di None ad uso agricolo assentita a Cotella Rinaldo. (A/829) 5° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Cotella Rinaldo con sede in Via Montegrappa, 4 - Volvera ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di None ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 1 aprile - 30 settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 10 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di None, distinti in Catasto dal Foglio 10 Particelle nn. 109 e 110, aventi la superficie complessiva di Ha 1.14.38; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 453-661443 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio della Griglia, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo assentita a Az. Agricola Reviplant s.s. (A/824) 2° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Reviplant S.S. con sede in Strada Revigliasco 360 - Moncalieri, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio della Griglia, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo Aprile-Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore di portata, in modo che la portata istantanea non superi gli 10 l/s e la portata media di acqua attinta non superi i 0,1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 960 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri, distinti in Catasto dal Foglio 9 Particella nn. 40, aventi la superficie complessiva di Ha 1.00.00; (...omissis...) e

4) nell'esercizio dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini e le sponde né dovranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del corso d'acqua e dovrà altresì essere garantito il Deflusso Minimo Vitale del corpo idrico. L'attingimento in questione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata del corso d'acqua sia uguale o inferiore al deflusso minimo vitale; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 454-661537 del 11/06/2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Sangone, in Comune di Trana ad uso domestico assentita a D'Andrea Domenico. (A/989)

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. D'Andrea Domenico, (omissis) in qualità di rappresentante dei Sig. Carnovale Salvatore, Giardina Giuseppe, Ferrero Angela, Manglaviti Stefano e Ferrara Angelo, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Sangone in Comune di Trana ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 1 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi 0,03 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 280 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico per l'irrigazione dei terreni siti nel Comune di Trana distinti in Catasto dal Foglio n. 6 Particella n. 282, aventi la superficie complessiva di Ha 0,3; (... omissis...)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 455-661564 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T.Chiusella, in Comune di Romano Canavese ad uso agricolo assentita a Enrico Antonio Filippo. (pos. n. 765) 1° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Enrico Antonio Filippo (omissis) ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chiusella, in Comune di Romano Canavese ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo Aprile -Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 25 l/s e la portata media continua di acqua attingita non superi i 1,15 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 18000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Romano Canavese, distinti in Catasto dal Foglio n. 4 Particelle nn.8-9-71-10-11 e Foglio n. 6 Particelle nn.29-30-31, aventi la superficie complessiva di Ha 6,6618; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 456-661599 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vallero, in Comune di Pino Torinese ad uso agricolo assentita a Piovano Giulio. (A/820) 4° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Piovano Giulio con sede in Via dei Roz 27 - Pino Torinese, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vallero, in Comune di Pino Torinese ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 1 aprile - 3° Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 5 l/s e la portata media continua di acqua attingita non superi i 1,44 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Pino Torinese, distinti in Catasto dal Foglio 33 Particelle nn. 95, 96, 97, 98, 99, 100, 103, 106, 107, 108, 109, 114, 130, 131, 132 e 137 aventi la superficie complessiva di Ha 3.21.00; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 459-661799 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Vestignè ad uso agricolo assentita a Revigliano Patrizio. (pos. n. 948) 1° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Revigliano Patrizio con sede in Via alla Chiesa, 3 - Vestignè ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Vestignè ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 1 giugno - 30 settembre 2007, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 40 l/s e la portata media di acqua attingita non superi i 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1.720 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Vestignè, distinti in Catasto dal Foglio n. 22 Particella n. 74, aventi la superficie complessiva di Ha 0.85.73; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 460-661827 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Sauglio, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo assentita a Masera Giuseppe. (pos. n. 890) 2° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Masera Giuseppe con sede in Strada Trofarello, 21 - Moncalieri, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Sauglio, in Comune di Moncalieri ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo da Giugno a Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 10 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,15 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1620 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri distinti in Catasto dal Foglio n. 11 Particelle nn. 7 - 44 - 153 - 161 - 162 - 163 - 167 aventi la superficie complessiva di Ha 6.58.00; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 461-661859 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T.Chisola, in Comune di Cumiana ad uso domestico assentita a Ruffinatto Marino. (pos. n. 961) 1° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Ruffinatto Marino (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di Moncalieri, ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea e la portata media continua di acqua attinta non superino 0,1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 20 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso domestico nei terreni siti nel Comune di Cumiana distinti in Catasto dal Foglio n. 31 Particella nn. 560 avente la superficie complessiva di Ha 0.05.00; (...omissis...)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 462-661886 del 11/06/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Moncalieri ad uso domestico assentita a Bonifacio Giuseppe. (pos. n. 681) 2° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Bonifacio Giuseppe (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Moncalieri ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore di portata massima di 2 l/s e con la portata media di acqua attinta che non superi gli 0.1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Moncalieri, località Belvedere, distinto in Catasto dal Foglio n. 58 Particella nn. 112, avente la superficie complessiva di Ha 0.10; (...omissis...)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R e s.m.i. - Domanda in data 11.06.2007 del Consorzio dei Canali del Canavese di autorizzazione alla variazione in aumento della potenza nominale media (da Kw 1966,15 a Kw 2468,15), prodotta nell'ambito della derivazione d'acqua dal T. Orco, a mezzo del canale demaniale di Caluso, ad uso plurimo. Adeguamento centrale ex Tecno Produzione, ora Astolfo della Luna s.r.l., in Comune di Agliè (da 387 Kw a 889 Kw)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 31 luglio 2001, n. 11/R e s.m.i., dispone la pubblicazione del proprio rende noto n. TO1389/2007 del 11.07.2007.

"Vista la domanda in data 11.06.2007 del Consorzio dei Canali del Canavese di autorizzazione alla variazione in aumento della potenza nominale media, in misura di Kw 502, passando dagli attuali Kw 1966,15 a Kw 2468,15, prodotta nell'ambito della derivazione d'acqua dal T. Orco, a mezzo del canale demaniale di Caluso, ad uso plurimo irriguo, energe-

tico e produzione di beni e servizi, in conseguenza dell'adeguamento della centrale ex Tecno Produzione, ora Astolfo della Luna s.r.l., sita in Comune di Agliè, che comporterà un aumento di potenza nominale media dagli attuali 387 Kw a 889 Kw; Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico...omissis..."; Visto il D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R: "Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica" e s.m.i.;

rende noto

che il Consorzio dei Canali del Canavese ha presentato la domanda in data 11.06.2007 di autorizzazione alla variazione in aumento della potenza nominale media, in misura di Kw 502, passando dagli attuali Kw 1966,15 a Kw 2468,15, prodotta nell'ambito della derivazione d'acqua dal T. Orco, a mezzo del canale demaniale di Caluso, ad uso plurimo irriguo, energetico e produzione di beni e servizi, in conseguenza dell'adeguamento della centrale ex Tecno Produzione, ora Astolfo della Luna s.r.l., sita in Comune di Agliè, che comporterà un aumento di potenza nominale media dagli attuali 387 Kw a 889 Kw. Il presente avviso e la copia della domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio dei Comuni di Agliè e Castellamonte per 30 giorni consecutivi. L'originale della domanda e i documenti ad essa allegati saranno depositati durante il periodo di pubblicazione presso il Servizio Gestione delle Risorse Idriche (Via Valeggio n. 5 - Torino) a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Si informa che la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelevi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero. Si informa infine che ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R il procedimento di autorizzazione deve concludersi nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda, fatto salvo il periodo di sospensione necessario per la presentazione all'autorità procedente di opposizioni e osservazioni in ordine all'utilizzo richiesto, tramite lettera raccomandata o consegna diretta, entro il trentacinquesimo giorno dalla data iniziale di pubblicazione all'albo pretorio."

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 570-775406 del 10/7/2007 di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal T. Romarolo in Comune di Giaveno ad uso produzione di materiale cartaceo

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Cartiere Rodolfo Reguzzoni s.r.l. - (omissis) - sede legale in 10094 Giaveno, Via Canonico Pio Rolla n. 78, il rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal Rio Romarolo in Comune di Giaveno, in misura di litri/sec massimi 80 e medi 30 per uso produzione di materiale cartaceo, corrispondente all'uso produzione di beni e servizi ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R;

2. di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 5.6.1995, data di scadenza dell'originario provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare ed al pagamento del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi, con i tempi e i modi previsti dalla normativa vigente;

3. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

4. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

(omissis)"

- Disciplinare di concessione:

“(omissis)

Art. 10 - Deflusso minimo vitale

Sulla base della vigente disciplina regionale il concessionario e' inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 litri/sec. L'autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

(omissis)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 109-207516/2007 del 20-2-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in Comune di Mathi ad uso processo produttivo assentita alla Ahlstrom Turin SpA. Codice univoco: TO-P-10121

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Ahlstrom Turin SpA - (omissis) - con sede legale in Mathi, Via Stura n. 98, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di

Mathi - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 11 n. 200 - in misura di litri/sec massimi 1 e medi 0,25 per complessivi metri cubi annui 7.800 ad uso industriale, corrispondente all'uso produzione beni e servizi ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 20-2-2007 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del 4-6-2001, coincidente con la data di inizio della derivazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 183-272997/2007 del 6-3-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in Comune di Riva Presso Chieri ad uso irriguo senza restituzione assentita al Consorzio Irriguo Borgata Tamagnone. Codice univoco: TO-P-10216

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in forma precaria al Consorzio Irriguo Borgata Tamagnone - (omissis) - con sede legale in Riva Presso Chieri, C.na Sant'Anna n. 38-39, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante pozzo, in Comune di Riva Presso Chieri - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 27 n. 8 - in misura di litri/sec massimi 40 e medi 2,06 per complessivi metri cubi annui 32.400 ad uso agricolo senza restitui-

zione, da utilizzarsi dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 6-3-2007 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

Si informa che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (... omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

D.G.P. n. 766 - 760904/2007 - Progetto "Insediamento polifunzionale - Parco a tema Mediapolis", Comune di Albiano d'Ivrea, Società Mediapolis S.p.A.

Con riferimento al Progetto: "Insediamento polifunzionale - Parco a tema Mediapolis", Comune di Albiano d'Ivrea, presentato dalla Società Mediapolis S.p.A, con sede legale in Ivrea (TO), via San Pietro Martire n. 9, si pubblica, per estratto, la Deliberazione di Giunta provinciale n. 766-760904 del 10 luglio 2007.

N.B.: Il testo integrale della presente deliberazione è depositato presso l'ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.

Oggetto: Progetto: "Insediamento polifunzionale - Parco a tema Mediapolis", Comune di Albiano d'Ivrea, presentato dalla Società Mediapolis S.p.A, con sede legale in Ivrea (TO), via San Pietro Martire n. 9,

Disposizioni per apertura di inchiesta pubblica ex art. 14 l.r. 40/1998

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

delibera

1. di disporre lo svolgimento, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 14 comma 3) della L.R. 40/1998, dell'inchiesta pubblica, relativamente alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto "Insediamento polifunzionale - Parco a tema Mediapolis" localizzato nel Comune di Albiano d'Ivrea - strada comunale di Guadolungo;

2. di richiedere alla Regione Piemonte ed al Comune di Albiano d'Ivrea la designazione degli esperti di propria competenza;

3. di riservarsi con successivo provvedimento, la nomina del Presidente dell'inchiesta pubblica e degli esperti designati dalla Regione Piemonte e dal Comune di Albiano e dell'esperto di propria competenza;

4. di individuare il municipio di Albiano d'Ivrea, quale sede per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica per favorire la massima partecipazione ai lavori della suddetta inchiesta da parte degli Enti e dei privati;

5. di demandare al dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale ed Attività Estrattiva della Provincia di Torino, di precisare con successivo procedimento la data di svolgimento dell'inchiesta che, indicativamente, dovrà aver luogo entro il mese di settembre 2007, nonché l'assunzione degli atti e delle iniziative volte a favorire la massima diffusione della notizia dell'inchiesta pubblica;

6. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale
B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
A. Saitta

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

D.G.P. n. 812-760678/2007-Progetto "Integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico-potabile del Pian della Mussa in comune di Balme", Comune di Balme, Società Metropolitana Acque Torino

Con riferimento al Progetto: "Integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico-potabile del Pian della Mussa in comune di Balme", Comune di Balme, presentato dalla Società Metropolitana Acque Torino con sede in C.so XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, si pubblica a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98, per estratto, la Deliberazione di Giunta provinciale n. 812-760678 del 17 luglio 2007.

N.B.: Il testo integrale della presente deliberazione è depositato presso l'ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.

Oggetto: Progetto: "Integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico-potabile del Pian della Mussa in comune di Balme", Comune di Balme, presentato dalla Società Metropolitana Acque Torino con sede in C.so XI Febbraio n. 14, 10152 Torino,

Giudizio positivo di compatibilità ambientale

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

delibera

1) di esprimere per i motivi indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di cui all'istanza del 20/12/2002 e successive integrazioni, denominato "Ristrutturazione Integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico-potabile del Pian della Mussa" presentato dalla "Società Metropolitana Acque Torino S.p.A." con sede legale in Torino -c.so XI Febbraio 14; il giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza alle prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti, contenute nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1) ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della LR 40/98, per un periodo non superiore a tre anni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consenta in via definitiva la realizzazione del progetto;

3) di dare atto che il provvedimento di concessione di derivazione, ai sensi della normativa vigente verrà rilasciato dal dirigente competente a seguito del giudizio di compatibilità ambientale;

4) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della LR 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale
B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
A. Saitta

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 380 del 13/07/2007 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago di Larecchio e dal torrente Isorno, in Comune di Montecrestese, ad uso energetico-Ditta Idroelettriche Riunite S.p.A.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Idroelettriche Riunite S.p.A., la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago di Larecchio e dal torrente Isorno, in Comune di Montecrestese, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), nel rispetto di tutti i contenuti della proposta di conclusione del procedimento prot. n. 0038911/7° del 13/07/2007, formulata dal responsabile del procedimento, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 163 del 11/07/2007 (omissis)

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime Lago di Larecchio e del torrente Isorno in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 24 luglio 2007

Il Dirigente

Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 50 del 24/07/2007 - Domanda in data 29/05/2006 degli utenti degli alpeggi Corte del Grande, Cotini e Marianin, per concessione di piccola derivazione d'acqua da una sorgente, in Comune di Cossogno, ad uso domestico

Il Responsabile del Procedimento

Richiamata la domanda in data 29/05/2006 degli utenti degli alpeggi Corte del Grande, Cotini e Marianin, per concessione di piccola derivazione d'acqua da una sorgente, in Comune di Cossogno, località Alpe Aurelio, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), con le seguenti caratteristiche: portata massima e media di prelievo l/s 0,041; volume annuo di prelievo m³ 1.308,70; intervallo di tem-

po annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Vista la DD n. 409 del 10/08/2006 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione provvisoria all'esercizio della derivazione in argomento.

Acquisito il parere preliminare di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 02/08/2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- l'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 02/08/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Cossogno;

- la convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 14/09/2007 alle ore 10:30, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore Servizio Risorse Idriche - Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni

Il Dirigente del Settore

Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

Determinazione dirigenziale n. 2860 del 1 giugno 2007 - Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Olen in Comune di Alagna Valsesia per uso idroelettrico assentita alla ditta Siclari Domenico c/provvedimento D.D. n. 30793 del 25/08/1999. Istanza di variante del 22/09/2005. Prat. 323 - Codice Utenza VC554

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 04/04/2007 regolante gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la variante alla concessione di derivazione d'acqua oggetto della presente, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Ditta Siclari Domenico con sede in Via Pianezza, 8 - 13011 Borgosesia (VC) (omissis), la variante alla concessione oggetto della Determinazione n. 30793 del 25/08/1999, Torrente Olen in Comune di Alagna Valsesia, corrispondente a:

- aumento dell'attuale portata media concessa da 15 l/s a 20 l/s (lasciando invariata la portata massima);

- aumento del dislivello tra i peli morti dei canali a monte e a valle del meccanismo motore, con salto lordo da 65 m a 73 m;

- aumento della potenza nominale media da 9,35 kW a (73x0,20/1,02) 14,35 kW da trasformarsi in energia elettrica.

3) Di assentire, per le motivazioni indicate in premessa la deroga al valore di Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) ricorrendo i presupposti di cui all'art. 4 comma 1 lettera "a" e "c" dell'allegato tecnico alla D.G.R. 74-45166 del 26/04/1995.

4) Di stabilire che Il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2007 sarà quantificato all'atto della notifica dello stesso e dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino", oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche".

Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 196,00 pari a 13,70 al kW, prodotto, ai sensi dell'art. 2 - punto "d" del D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R, salvo successivi aggiornamenti e integrazioni ivi previsti, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di accordare la concessione di che trattasi fino al 08/02/2028, data di scadenza della concessione originaria, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e condizioni contenute nel disciplinare sopraindicato e previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito dalla normativa vigente.

Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'am-

biente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Il Responsabile del Settore
Pianificazione Risorse Territoriali

Provincia di Vercelli

Determinazione dirigenziale n. 2180 del 24 aprile 2007. Licenza di attingimento d'acqua dal fiume Sesia e dalla roggia Gamarra in Comune di Vercelli assentita alla ditta Francese Marino e Ponzio Giuseppina con determinazione n. 2180 del 24.04.2007. Pratica n. 1645

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Francese Marino e Ponzio Giuseppina con sede in Via Solforino, 35 del Comune di Palestro, il rinnovo della licenza di attingimento dal fiume Sesia e dalla roggia Gamarretta in Comune di Vercelli di lt/sec. 100 massimi d'acqua corrispondente ad un volume annuo di mc. 35.000 da utilizzare per irrigare circa 16 ettari di terreni siti nei Comuni di Vercelli e Palestro, già oggetto della determinazione n. 2681 del 08.06.2006.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Pianificazione Risorse Territoriali
Giorgetta J. Liardo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Gurro (Verbano Cusio Ossola)

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Comune di Gurro e la Regione Piemonte relativo al finanziamento ai sensi della L.R. n. 10/2007 del progetto "Sistemazione area sportiva di Gurro"

Importo complessivo Euro 100.000,00.

Data di avvio: 21 luglio 2007.

Termine per la conclusione del procedimento: 31 dicembre 2007.

Responsabile del procedimento: Di Pietro dr. Nicola - Segretario Comunale Responsabile del servizio.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Segreteria del comune di Gurro - Via Provinciale n. 4 - Gurro (Prov. del Verbano Cusio Ossola) tel. 0323-76100, fax 0323-736280, Email comune.gurro@reteunitaria.piemonte.it

Termine per la presentazione di memorie scritte: 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dalla sede comunale lì 21 luglio 2007

Il Responsabile del procedimento
Nicola Di Pietro

Comune di Rivalba (Torino)

Avviso di avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
rende noto

che con Deliberazione n. 22 del 23 luglio 2007 il Consiglio Comunale ha adottato la proposta di classificazione acustica del territorio comunale avviando la procedura di approvazione della stessa.

Gli elaborati relativi sono in visione presso l'ufficio segreteria dal lunedì al venerdì ore 9:00-12:00 ed il giovedì ore 15:00-17:00, da giovedì 26 luglio 2007 a venerdì 7 settembre 2007.

Entro i successivi 60 giorni gli interessati potranno presentare proposte ed osservazioni formulate per iscritto al Comune ed alla Provincia depositandole all'ufficio protocollo.

Il Responsabile del Servizio
Davide Rosso

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

1. Rimodellamento lotto sommitale impianto interramento controllato Basse di Stura, Torino - Proponente: Amiat S.p.A., Torino - 2. Impianto riciclaggio e recupero batterie esaurite piombo acido, Rivoli - Proponente: Energy Recycling S.r.l., Rivoli. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i

1 - In data 03/07/2007 il proponente Amiat. S.p.A. con sede legale in Via Germagnano n. 50, Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Rimodellamento lotto sommitale dell' impianto ad interramento controllato di Basse di Stura, Torino, rientrante nella categoria progettuale n. 8 dell'Allegato A2 e in data 19/07/2007 ha pubblicato l'avviso sul quotidiano a diffusione regionale.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun. / ven. 9-12 merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di pubblicazione sul quotidiano a diffusione Regionale.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul quotidiana-

no a diffusione Regionale e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

2 - In data 23/07/2007 il proponente Energy Recycling S.r.l. con sede legale in Via Raimondo n. 40/B, Rivoli (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Impianto di riciclaggio e recupero di batterie esaurite al piombo acido, Rivoli, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun. / ven. 9-12 merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è l'Ing. Elena Garbarino, tel. 011/861.3825 fax. 011/ 861.4930

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

1. Piano investimenti Regione Piemonte ex SS 419-colleg. SS 26 e SS 69 variante abitato Borgofranco d'Ivrea-I lotto, Borgofranco d'Ivrea - Prop:Prov. Torino, Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità III, Torino. 2. Impianto Idroelettrico Derivazione Torrente Malone e riattivazione salto località Mulino Avvocato, Corio. Proponente: Eco-Power Universal, Corio - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1 - Si comunica che in data 26/06/2007, la Provincia di Torino, Area Viabilità, Servizio progettazione ed Esecuzione interventi Viabilità III, Torino, Via Maria Vittoria n. 12, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Ex Strada Statali - Piano investimenti Regione Piemonte ex SS 419 - collegamento con SS 26 e SS 69 in variante all'abitato di Borgofranco d'Ivrea - I lotto: dalla SS 265 alla SP 69, Borgofranco d'Ivrea, rientrante nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2.

Si comunica inoltre che il progetto è sottoposto al procedimento di valutazione di incidenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 357/97 come modificato dal D.P.R. 120/03.

2 - Si comunica che in data 03/07/2007, la Ditta Eco - Power Universal s.r.l., Corio, Frazione Ritornato n. 85, ha depositato presso l'Ufficio di deposito

- Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Progetto di ampliamento dell'impianto idroelettrico esistente con derivazione dal Torrente Malone denominato "Ex Consorzio Luce Elettrica di Pian Audi" e riattivazione del vecchio salto in località "Mulino Avvocato", Corio, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione dei procedimenti inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, i progetti sono da ritenersi esclusi dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento al punto 1 è l'Arch. Marta Petruzzelli e il responsabile del procedimento al punto 2 è il Dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte

Metanodotto "Allacciamento Alba Power DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi nel Comune di Alba nella Provincia di Cuneo, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Torino - Corso Taranto 61/A, ha inoltrato in data 28 giugno 2007 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Allacciamento Alba Power DN 200 mm (8"), 75 bar".

Il metanodotto "Allacciamento Alba Power" è diretto a realizzare un allacciamento alla Snam Rete Gas della società Alba Power, consentendone l'utilizzo del gas naturale a seguito di sua specifica richiesta, in quanto non è possibile assicurare la fornitura per mezzo della rete esistente.

Con il presente avviso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio dei Comuni di Alba e di Monticello d'Alba nella Provincia di Cuneo.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree da occupare temporaneamente, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. Nella stessa data - a cura di Snam Rete Gas - viene affisso all'Albo pretorio del Comune citato e pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, C.so Stati Uniti, 21 - Torino- 3° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici dei Comuni di Alba e Monticello d'Alba della Provincia di Cuneo, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Si rende noto altresì che il presente avviso sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti, la comunicazione personale a norma dell'art. 8 comma 3 della l. 241/1990 e del citato art. 52 ter del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Roberto Quaglia

Metanodotto

"Allacciamento Alba Power"

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti ad imposizione di servitù)

Comune: Alba (CN): Foglio 10 - particelle: 81-79-80-300-88-89-134-131-130-129-138-137-135-136-133-132-128-127-75-289-261-223-252-226-233-219-260;

Foglio 23 - particelle: 285-286-96-288-7-290-297-10-293-294-295-301-302-284-283;

Foglio 25 - particelle: 192-193-69-101-194-70-71-191-177-72-76-77-79-80-81-82-83-138-139-73-144-75-78-120-112-140-158-84-94;

Foglio 24 - particelle: 169-21-229-20-37-187-171-53-186-135-239-70-71-96-107-182-108-101-102-109-110-204-115-113-112-118-103;

Foglio 12 - particelle: 179-543-544;

Foglio 22 - particelle: 633-51-174-634-623-50.

Elenco delle aree in occupazione temporanea

(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

Comune: Monticello d'Alba (CN): Foglio 13 - particelle: 199-197-198.

Comune: Alba (CN): Foglio 25 - particelle: 123-226-110-11-10-8-38-250-252-254-116-129-64-128-133-175-65-29-115-7-265-245-261-247-255-257-259-249-263-251-253-58-67-107-122-106-256-258-260-60-136-108-63.

Regione Piemonte

Direzione Difesa del Suolo

Lavori di sistemazione idraulica in sinistra orografica del fiume Dora Baltea in corrispondenza della zona industriale, localizzato in località Airale nel comune di Carema (TO). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 19/06/2007 il sig. Giovanni Alighieri, in qualità di sindaco pro-tempore del comune di Carema, con sede legale in Piazza della Chiesa, 2 - Carema (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di sistemazione idraulica in sinistra orografica del fiume Dora Baltea in corrispondenza della zona industriale", localizzato in località Airale nel comune di Carema (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e ri-

marranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) - Altavilla Arcangelo - Diano d'Alba - Concessione demaniale utilizzo pertinenza idraulica/sedime demaniale torrente Talloria in comune di Diano d'Alba

Data di avvio: 19/07/2007 prot. 32861;

Responsabile Del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Giuseppino Cognome: Garnerone

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile Del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva

Sistemazione definitiva delle aree in disponibilità SO.RI.TE. S.r.l. dell'Ambito 13 del Piano d'Area del Fiume Po "Po morto di Carignano" (Comuni di Carignano e Carmagnola), interventi edilizi, di qualificazione ambientale ed attività estrattive ad esso connesse - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, co. 1 della L.R. 40/1998, nonché della Valutazione d'Incidenza prevista dal Regolamento n. 16 del 16/11/2001

In data 11 luglio 2007 il sig. Donato Colacicco in qualità del Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società SO.RI.TE. s.r.l. con sede legale in Torino, Corso Re Umberto, 56 ha depositato, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 in Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati, relativi al progetto di "Sistemazione definitiva delle aree in disponibilità SO.RI.TE. s.r.l. dell'Ambito 13 del Piano d'Area del Fiume Po "Po morto di Carignano", allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza prevista dal Regolamento n. 16 del 16 novembre 2001 presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, prot. n. 8486 dell'11 luglio 2007, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", supplemento "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 11 luglio 2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dall'11 luglio 2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto, Direttore della Direzione Industria; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Pierpaolo Varetto del Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - tel. 011.4323552.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto



Caratteristico edificio liberty di Bra è la "Novella", storica società cooperativa di produzione in pelli, eretta in Via Piumati.

La fabbrica è una delle ultime testimonianze della fiorente attività conciaria della zona, avviata nell'Ottocento da piccole botteghe artigiane a conduzione familiare e trasformata, nei primi decenni del Novecento, in vera e propria attività industriale.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.